

Gentile Dirigente scolastico,

oggi in occasione del Giorno della Memoria come Assessore alla Scuola avrei voluto annunciare la ripresa dei Viaggi della Memoria ad Auschwitz e a Birkenau, organizzati ogni anno dalla Giunta regionale per studenti e insegnanti, con l'obiettivo di ricordare tutte le vittime della Shoah in Europa e le migliaia di cittadini italiani di religione ebraica assassinati tra il 1943 e il 1945, e per rendere vivo il senso di quei valori fondativi sulla base dei quali si sono definiti gli scenari globali del mondo contemporaneo.

Il protrarsi dell'emergenza sanitaria in Italia e nel resto del mondo purtroppo non lo consente, dobbiamo continuare a rispettare le regole e come Istituzione siamo chiamati a dare il buon esempio agli alunni e alle loro famiglie. Quello che stiamo vivendo continua ad essere per le studentesse e gli studenti, per i docenti, per tutto il personale scolastico e per voi dirigenti un momento davvero difficile.

Con l'augurio di poter vedere presto tutti voi in presenza, e in particolare gli alunni, per tornare a vivere la scuola come il momento più alto di socialità e condivisione, oggi è comunque doveroso ricordare a tutti noi le motivazioni che hanno portato alla istituzione nella nostra Repubblica della giornata della memoria "al fine di ricordare - come recita la Legge 211 del 20 luglio 2000 - la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati".

In questa fase in cui il protrarsi dell'emergenza sanitaria, impedisce agli studenti della Regione Lazio di partecipare a visite culturali, eventi e altre iniziative di formazione e crescita personale in presenza, il progetto "Giorni di storia" realizzato dalla Regione Lazio, continua ad essere uno strumento fondamentale per salvaguardare e promuovere la memoria storica e "Ridare un senso" alle date che punteggiano lo scorrere del tempo e si ripropongono con cadenza ripetitiva di anno in anno, facendole diventare punti sull'asse del tempo capaci di scandire il ritmo di un "calendario civile".

L'approfondimento di certi fatti e certe tematiche come quelle legate al Giorno della Memoria, sono infatti di fondamentale importanza per i giovani, sia per arricchire la personale formazione culturale, sia a livello di comunità. Una comunità consapevole delle radici storiche è una comunità meno fragile, più pronta ad affrontare il futuro e più preparata a difendere grandi conquiste di cui oggi godiamo, come la democrazia, la libertà, il rispetto per il prossimo.

E' per questo che invito tutti voi ad utilizzare i 10 video racconti digitali realizzati dalla Regione Lazio e che troverete nel link di seguito, ricordandovi che il primo video racconto riguarda proprio la Shoah.

<http://memoria.lazio.it/iniziative/giorni-di-storia/giorno-della-memoria/>

un cordiale saluto,

Claudio di Berardino